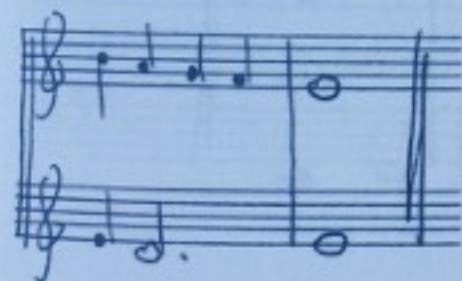
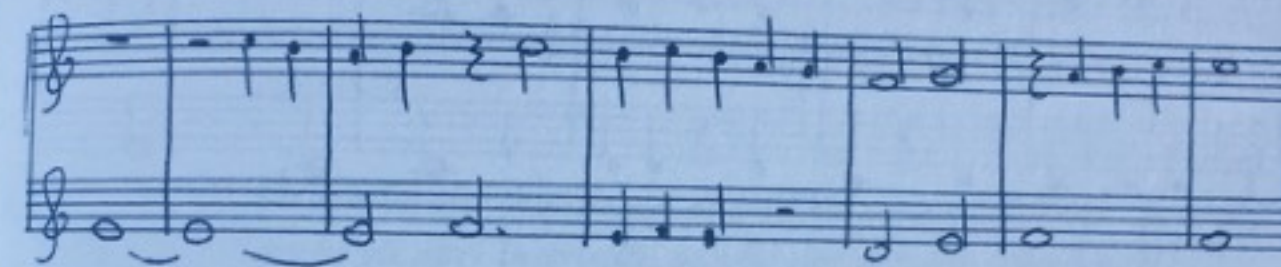


La scrittura 'in eco' suggerisce una spazialità, effettivamente realizzata poi nell'esecuzione (esecutori disposti a distanza l'uno dall'altro).



Problema posto: scrivere un “contrappunto” a due parti, dando la preminenza melodica a quella superiore e usando verticalmente i soli intervalli consonanti – terza maggiore e minore, quinta, seste maggiore e minore, ottava (e unisono) – eventualmente collegati da note – anche dissonanti – di passaggio.